

L'Associazione ARSPAT

L'Associazione per il Restauro del Paesaggio, l'Ambiente e il Territorio è caratterizzata dalla compresenza di molteplici competenze scientifiche e professionali; trova la sua motivazione originaria nella tutela attiva del paesaggio (conservazione integrata), prefiggendosi l'obiettivo di ricondurre ad *unum* la complessità delle attuali competenze istituzionali e sedimentazioni normative difficilmente gestibili. L'ARSPAT si propone come "soggetto scientifico-tecnico complesso" per consentire analisi e indicazioni progettuali qualificate di restauro e di riequilibrio di realtà territoriali degradate esprimendo operazioni complesse e coerenti, implementate e programmate per parti omogenee di territorio, finalizzate al recupero dei valori e della identità culturali.

Comitato promotore:

Associazione Arspat di Rimini e Comune di Cortona in collaborazione con Dires - Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dell'Università degli Studi di Firenze.

Comitato scientifico:

Antonio Batinti, Maurizio Borin, Fiorella Dallari, Fabrizio Davi, Gianfranco Di Pietro, Carlo Alberto Garzonio, Francesco Gurrieri, Mirella Loda, Riccardo Lorenzi, Maurizio Luca Mancini, Carlo Mezzetti, Rodolfo Michelucci, Roberto Mingucci, Carlo Monti, Olimpia Niglio, Endri Orlandin, Piero Pierotti, Massimo Preite, Maddalena Ragni, Lionella Scazzosi, Mario Paolo Semprini, Paolo Vaccaro, Silvio Van Riel, Bruno Vecchio.

Enti sostenitori:

A.A.A. Immobiliare, Aereo Club Arezzo, AMP Aretina Metalli Preziosi, Assicurazioni Piergentili, Associazione Industriali Arezzo, Associazione Distretti Industriali Arezzo, Azienda Agricola La Coccinella, Banca Popolare di Cortona, Boninsegni Auto, Camera di Commercio di Arezzo, Chimet, Comune di Cortona, Confcommercio Arezzo, Cooperativa Edilizia La Pietra, Falcinelli Diamanti, Fornaci Baglioni, Geotop, Giotto Immobiliare, La Fabbrica del Sole, Newhouse Immobiliare, Pompei Costuzioni, Progetto Ambiente, Provincia di Arezzo, Ristorante Tonino, Rotex Gmh Italia, Saima.

Il progetto della Fabbrica del Paesaggio, è nato sulla base di una comune condivisione scientifica al fine di studiare e proporre, in via sperimentale, un progetto di restauro del paesaggio che sia coerente con i nuovi principi contenuti nel Codice Urbani e nella Convenzione Europea del Paesaggio, e che si sviluppa attraverso un percorso interdisciplinare che parte dalla conoscenza e dalla individuazione dei suoi valori storici ed identitari, prosegue con una analisi delle metodologie più idonee a conservare e/o recuperare tali valori e trasferisce l'acquisizione di queste conoscenze nel campo della formazione. I risultati saranno oggetto di ulteriori approfondimenti, in un prossimo incontro in preparazione per fine estate.

Enti patrocinatori:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Università degli Studi di Firenze, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università Politecnica delle Marche, Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Cortona, Camera di Commercio di Arezzo, Associazione Industriali di Arezzo, Associazione Distretti Industriali di Arezzo, Rotary Club Arezzo Est, Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Arezzo.

Comitato organizzatore:

Omar Berto, Samuele Caciagli, Giuliana Casi, Riccardo Lorenzi, Rodolfo Michelucci, Massimo Rossi, Giovanni Minutoli, Olimpia Niglio, Mario Paolo Semprini, Giuseppe Squadrito, Silvio Van Riel.

Ufficio Stampa:

Responsabile: Giovanni Minutoli - E-Mail: stampa@arspat.it

Segreteria:

Associazione ARSPAT - 47900 Rimini - Corso d'Augusto, 108
Tel +39 0541 1796400 - Fax +39 0541 1791801 - Cell +39 335 6919 868
E-Mail: info@arspat.it Web: www.arspat.it



FABBRICA del PAESAGGIO Laboratorio sperimentale

Restauro del paesaggio e identità culturale

Convegno di studi
Cortona 27-29 aprile 2006
Centro Convegni Sant'Agostino



Con il patrocinio di:





L'appuntamento di Cortona

Il contesto della città di Cortona, inserita in una vallata prosperosa che ha fatto tesoro della propria identità e che ora si trova alle soglie di una visibile espansione, rappresenta certamente un esempio significativo di un territorio che, in relazione alle attuali e future trasformazioni, si interroga sul come integrare storia e cultura con il suo più idoneo sviluppo. Pertanto l'appuntamento con la Fabbrica del Paesaggio a Cortona rappresenta un momento di confronto e di approfondimento essenziale per i tre laboratori, sia per l'importanza territoriale-culturale della città che ci ospita, sia per lo sviluppo e le trasformazioni in atto. Già durante l'incontro di Firenze del dicembre 2005, eravamo consci della *strumentalità* della divisione in tre gruppi del laboratorio, dei limiti che avrebbe comportato, riservando l'integrazione degli stessi ad un momento in cui la discussione avesse raggiunto un più costruttivo momento di confronto multidisciplinare, opportunamente individuato nel Convegno di Cortona. Tuttavia rilevando la grande differenza di approcci e tematiche esistenti, si ritiene indispensabile mantenere la ricchezza dei contributi originali, raggruppando i tre gruppi di lavoro secondo criteri logici e di opportunità, al fine di agevolare la possibilità di uno scambio e confronto delle idee elaborate in un ambito multidisciplinare dove le diversificate modalità di lettura, di ricerca e di azione sul paesaggio, aiutano ad elaborare e a dialogare sui diversi modi di conoscere ed intervenire sul paesaggio. Vengono così proposti anche alcuni approfondimenti: 1. Il Paesaggio nozioni cognitive: Aspetti terminologici e concettuali. 2. La convenzione europea del paesaggio e la nuova legge Lupi. 3. Cos'è la "Pianificazione Paesaggistica".

Giovedì 27 aprile 2006

Ore 14.30 Registrazione partecipanti ed apertura dei lavori

Saluto delle autorità:

Andrea Vignini - Sindaco di Cortona

Roberto Cecchi - Dir. Gen. Ministero Beni Architettonici e Paesaggistici

Mariella Zoppi - Assessore Cultura Regione Toscana

Riccardo Conti - Assessore Assetto del Territorio Regione Toscana

Vincenzo Ceccarelli - Presidente Provincia di Arezzo

Giangiacomo Martines - Soprintendente BAPSAE Arezzo

Bruno Benci - Presidente Ordine Architetti PPC di Arezzo

Pietro Faralli - Camera di Commercio Arezzo

Inizio dei lavori:

Presiede **Francesco Gurrieri** - Presidente Arspat

Gianfranco Di Pietro - Università degli Studi di Firenze
Semplificazione del paesaggio nelle fattorie Granducali della Valdichiana

Paolo Vaccaro - Università degli Studi di Firenze
Cortona: mutazioni sociotipologiche del tessuto edilizio

Piero Pierotti - Università degli Studi di Pisa
Economia, ecologia, ecostoria.

Antonio Batinti - Università per Stranieri di Perugia
I toponimi come indicatori delle variazioni del paesaggio

Amedeo Bigazzi - Provincia di Arezzo
Itinerario museale all'aperto delle opere di ingegneria civile fatte lungo il canale maestro della Chiana

Donatella Grifo - Comune di Cortona
Turismo agricolo, evoluzione del fenomeno nella campagna cortonese

Massimo Rossi - Socio Arspat
Esempi di restauro del paesaggio e o valorizzazione del territorio ad Arezzo

Interventi: Danilo Grifoni, Roberto Verdelli, Emiliano Cecchini, Luciano Chiari, Alessandra Menci, Giovanni Pennacchini, Enrico Vincenti.

Venerdì 28 aprile 2006

Ore 9.00 Apertura dei Lavori

La giornata è dedicata a momenti di approfondimento metodologico di studio e di ricerca dei tre laboratori già presentati nel dicembre 2005 a Firenze. Gli incontri consentiranno di stabilire un confronto tra professionisti e docenti sulle modalità di analisi, di studio e di lavoro per definire metodologie operative, risorse e limiti degli strumenti adottati, nonché definizione di strategie ed obiettivi adeguati ad una politica di tutela del paesaggio. I convegnisti, sia già aderenti ai singoli laboratori che nuovi partecipanti interessati, suddivisi in gruppi di lavoro coordinati, discuteranno delle relative tematiche:

Gruppo A - Sala Severini

Metodi di analisi. Problemi di definizione. Articolazione dei rapporti regione/provincia/comune

Coordinatori: Riccardo Lorenzi - Olimpia Niglio - Endri Orlandin

Le finalità del gruppo di lavoro sono rivolte a definire i contenuti e gli obiettivi significativi di una corretta pianificazione paesaggistica rispetto alle tradizionali prassi adottate dalle politiche e tecniche urbanistiche. In particolare il laboratorio intende affrontare la problematica paesaggistica nelle sue varie componenti prestando particolare attenzione verso quella ecologica legata alla sostenibilità e verso quella più strettamente storica e antropologica. L'obiettivo è anche quello di poter verificare le possibilità d'uso dei vari metodi di analisi e di lavoro per una specifica individuazione e valutazione dei paesaggi culturali e per una adeguata gestione delle risorse del territorio.

Gruppo B - Sala Signorelli

La riparazione del "Guasto nel/del paesaggio"

Coordinatori: Maddalena Ragni - Massimo Preite - Carlo Monti

Il lavoro di ricerca del gruppo si basa sullo svolgimento di un'analisi comparativa sui lavori di ricerca presentati riguardo ai seguenti punti: la peculiarità degli ambiti di paesaggio analizzati (caratteristiche geografiche, elementi costitutivi di valore paesistico, caratteri percettivi, ecc.); dinamiche di degrado, fattori di scadimento qualitativo, agenti di alterazione, ecc.; strategie e programmi di recupero e di riqualificazione; soggetti che promuovono gli interventi di recupero; quadro normativo per gli interventi di recupero.

Gruppo C - Sala Dell'Assedio

La formazione degli operatori

Coordinatori: Bruno Vecchio - Mirella Loda - Fiorella Dallari

Il raggruppamento si propone di distinguere le linee di formazione degli operatori in funzione di tre grandi filoni di concezioni sul paesaggio. Pertanto la formazione degli operatori atti ad evidenziare i caratteri di un paesaggio vengono distinte nelle seguenti tre categorie: a) in termini prevalentemente analitico-formali; b) in quanto espressione di "strutture nascoste" (strutture attinenti sia a fenomeni naturali che sociali); c) in quanto fenomeno di "significazione", ossia legato alle particolari modalità con cui gli aspetti del territorio vengono vissuti.

Ore 12.45 -14.30 Sospensione dei Lavori

Ore 18.00 Chiusura dei Lavori

Sabato 29 aprile 2006

Ore 9.30 Apertura dei Lavori

Presiede **Francesco Gurrieri** - Presidente Arspat

Presentazione delle conclusioni dei Laboratori

Ore 12.30 Chiusura del convegno